VareseNews

“Valchiavenna, una valle sicura”: il rilancio del turismo che guarda al futuro

Pubblicato: Giovedì 11 Giugno 2020

L’estate si avvicina e la Valchiavenna si prepara ad accogliere i primi turisti, ma con nuove misure di sicurezza volte a tutelare la salute di tutti. **I consorzi turistici della Valchiavenna e di Madesimo con la regia della Comunità montana della Valchiavenna hanno infatti avviato il progetto “Valchiavenna, una valle sicura”**: un percorso formativo rivolto a tutti gli operatori del turismo e del commercio sulle procedure sanitarie da rispettare in vista della prossima stagione turistica.

Il corso si è svolto interamente online, per un totale di dieci lezioni da quattro ore ciascuna. Un percorso formativo volontario e gratuito dedicato ai protocolli sanitari da seguire nei vari settori commerciali, per ottenere infine una certificazione e il bollino “Valle sicura”. **Sono 250 le attività che hanno partecipato al corso, un numero molto alto, che ha costretto gli organizzatori a triplicare il numero di classi virtuali.**

L’obiettivo del progetto è preparare le realtà della valle ad accogliere i turisti in sicurezza in vista soprattutto di una nuova ondata di turismo di prossimità, favorita dalle difficoltà che il Coronavirus ha imposto sui lunghi viaggi. ?**Dopo anni di vacanze all’estero** – sottolinea il direttore del consorzio turistico della Valchiavenna **Filippo Pighetti** – **questa sarà l’estate dell’Italia, in particolare dei luoghi di villeggiatura montani** dove soggiornare anche per periodi lunghi, grazie magari allo *smart working*. Ma soprattutto dovremo lavorare a livello di destinazione, affinché questa non sia solo l’opportunità di una stagione, ma diventi l’occasione per fidelizzare i clienti anche per il futuro?.

Il progetto “Valchiavenna, una valle sicura” comprende anche alcuni incontri virtuali formativi dedicati in particolare a hotel, bar, ristoranti, visto che molti esercenti hanno dovuto ripensare l’intera disposizione dei locali. ?**La nostra priorità è quella di salvaguardare le tante piccole imprese del territorio, molte a conduzione familiare** – sottolinea il presidente della Comunità montana della Valchiavenna **Davide Trussoni** – **che hanno dovuto fare i conti con l’emergenza sanitaria** e con le conseguenze della prolungata chiusura. Rappresentano il valore aggiunto della cultura dell’ospitalità in Valchiavenna, il nostro presente e il nostro futuro?.

Il progetto prevede un’attenta attività di informazione sulle nuove regole della socialità che dovranno essere comunicate ai turisti ancora prima del loro arrivo in valle. Una pagina sul sito web dedicata ai turisti ricorderà loro le regole da seguire e li informerà sulle proposte all’aria aperta del territorio come: picnic, trekking, e-bike con guida, servizi di noleggio biciclette e aree attrezzate. ?La prossima estate avremo turisti che vogliono fuggire dalla folla per trovare garanzie di sicurezza sia a livello di strutture ricettive che di destinazione in generale ma anche prenotazioni e penali flessibili – spiega la presidente del Consorzio Turistico di Madesimo **Magda Rossi** -. Con gli operatori dovremo essere pronti a soddisfare queste richieste, comprese quelle relative agli affitti, che potranno essere brevi o lunghi?.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it